Walzer

Clip lirico

Produzione: WDR (Colonia), Lichtblick, 1985

Colore, 3'

Telecamera: Joachim Ortman

Montaggio: Martin Potthoff

Musica: Beethoven (15 walzer, n° 1); Detlev Kühne; Tom Dokoupil

Effetti: H. U. Werner

Con: Dani Schneider-Wessling, Hari Hoffman, Nina von Kreisler

Festival e retrospettive:

1985, WDR, Il programma delle « liriche » (prima: 24 ottobre); Prima Biennale di Film e Video, Rio de Janeiro; « Talking back to the Media », Amsterdam; Videon, Francoforte

1986, Melbourne Filmfestival (insieme con tutti i suoi video); Sidney Videofestival (insieme con tutti i suoi video); II Videonale, Bonn; Kölner Filmfestival; Photokina, Colonia; World-wide Video Festival, Kijkhuis, L'Aia; Nouveau Cinéma, Montreal.

È anche incluso nella quinta edizione di *Infermental* (cassetta II: *Il desiderio*).

Due stanze tratte dal poema di Novalis e il suono della raganella in un tempo di tre quarti, costruiscono l'allegro vortice della danza di questo video della durata di circa tre minuti. L'atmosfera è accresciuta inoltre dalla melodia di un walzer di Beethoven. Ma la morte attraversa questa allegria, e possono sorgere dubbi su chi sia il vero protagonista di questa danza macabra. Sullo schermo ruota una spirale di carta sulla quale sono scritti alcuni versi del poema; quindi, dietro di essa, appaiono alcune coppie di innamorati che danzano sulla riva. Per un attimo uno scheletro rotola fra di loro comicamente. In luogo del cielo si vede una fitta nebbia, ormai familiare dopo aver visto *Eurynome*; poi cade la notte. Vediamo dal basso gli orli delle gonne, quindi, allo stesso modo, appare lo scheletro e l'intera volta celeste cosparsa di stelle vi ruota intorno. Poi, di nuovo, le ragazze che volteggiano, viste dall'alto: inclinano il collo in modo leggermente grottesco, cercano di incontrare con lo sguardo l'occhio della telecamera e cantano. Le loro immagini si irrigidiscono in poche ultime inquadrature e la danza ha termine.

Non è verosimile che l'effetto comico della morte sia provocato dall'incapacità del regista. Lo scheletro tirato da fili è controllato dall'alto nello stesso modo in cui il volteggiare delle ragazze è controllato dall'occhio tentatore della telecamera. Il più alto livello di organizzazione del movimento meccanico è la danza — la danza come terreno di caccia per eccellenza da parte del tentatore. Ma chi è il vero tentatore e chi il vero tentato?

László Beke

Gli scritti di László Beke sono tratti da: *Bódy Gábor videóinak elemzése helyett*, in *Bódy Gábor 1956-1985*, catalogo, Budapest 1987, pp. 31-37.

Traduzione dall'inglese di Michela Giovannelli.

Videografia

- 1972 *Cselédek*, adattamento de *Le serve* di Jean Genet.
- 1973 *Az állatforgalminál*, adattamento di *Trasporto di bestiame* di Miklós Mészöly.
- 1974 *Apa és fiú*, adattamento di *Padre e figlio* di Géza Csáth.
- 1977 *Katonák. Komédia, 1776* (Soldati. Una commedia, 1776), adattamento televisivo del testo di Jakob Michael Reinhold Lenz, 90'.

- 1978 *Kréatakör* (Cerchio di gesso), adattamento televisivo del dramma di Hsing-Tao, 95'.
Conversation between East and West (Conversazione fra Est e Ovest), 3'.
- 1981-82 *Hamlet (a fegyveres filozófus)* (Amleto. Il filosofo armato), da William Shakespeare, versione video dello spettacolo teatrale, 173'.
- 1982 *Extázis 1980-tól* (Estasi dal 1980), registrazione video di concerti della « new-wave » ungherese, parzialmente inserita nel film *Kutya éji dala* (The Dog's Night Song), 60'.
Die Geschwister (Fratello e sorella), 27'.
Der Dämon in Berlin (Il demone a Berlino), video e Super 8, 28'.
- 1983 *Die Geisel* (L'ostaggio), 22'.
De occulta philosophia, « philo-clip », tre versioni: 1'30"; 3'15"; 7'10".
Rittersrüstung (Armatura), « video-sketch », 40'.
- 1984-85 *Either/Or in Chinatown* (Aut Aut a Chinatown), 37'.
Theory of Cosmetics (Teoria dei cosmetici), versione breve di *Either/Or in Chinatown*, 12'.
- 1985 *Dancing Eurynome* (Eurynome danzante), « mito-clip » per l'omonima installazione, 3'.
Walzer, « lyric-clip », 3'.

Filmografia

- 1969 *Agitátorok* (Agitatori), b/n, 35 mm, 82'.
- 1971 *A harmadik* (Il terzo), documentario sperimentale, b/n, 35 mm, 50'.
- 1972 *Fogalmazvány a féltékenységről* (Trattato sulla gelosia), cortometraggio di fiction, tesi per l'Accademia dell'Arte Teatrale e Cinematografica, b/n, 16 mm, 20'.
Vadászat kis rókára. Színtaktikai csoportok (Cacciando piccole volpi. Gruppi sintattici), « film-esempio », b/n, 16 mm, 6'.
Ifivezetők (Giovani leader), b/n, 16 mm, 42'.
- 1973 *Tradicionális kábítószerünk* (La nostra tradizionale bevuta), documentario, tesi per l'Accademia dell'Arte Teatrale e Cinematografica, b/n, 16 mm, 30'.
- 1974 *Hogyan verekedett meg Jappe és Do Escobar után a világ* (Come il mondo riprese a combattere dopo la lotta tra Jappe e Do Escobar), cortometraggio di fiction da un racconto di Thomas Mann, tesi per l'Accademia dell'Arte Teatrale e Cinematografica, b/n, 16 mm, 40'.
- 1972-75 *Négy bagatell* (Quattro bagattelle), film sperimentale in *Film Language Series*, b/n, 35 mm, 28'.
- 1975 *Amerikai anzix* (Cartolina americana), film di fiction sperimentale, b/n, 35 mm, 104'.
- 1976 *Aldrin*, b/n, 35 mm, 14'.
Filmiskola (Scuola di cinema), film didattico per la televisione, b/n, 16 mm, 87'.
Pszihokozmoszok (Psicocosmi), sperimentazioni al computer, b/n, 35 mm, 12'.
- 1978 *Privát történelem* (Storia privata), analisi documentaria, b/n, 35 mm, 25'.
Ez a divat. '78 tavasz – nyár (Ultima moda. Primavera – estate '78), film pubblicitario, colore, 35 mm, 13'.
- 1980 *Nárcisz és Psyhé* (Narciso e Psiche), lungometraggio di fiction, colore, 35 mm, 210' (versione più breve per la distribuzione internazionale: 136').
Mozgástanulmányok 1880 – 1980. Homage to Eadweard Muybridge (Studi sul movimento 1880 – 1980. Omaggio a Eadweard Muybridge), studio sperimentale, colore, 35 mm, 18'.
- 1983 *Kutya éji dala* (*The Dog's Night Song*, distribuito in Italia con il titolo *Perché abbaiano i cani con la luna piena*), film di fiction sperimentale, colore, 35 mm, video e Super 8, 147'.

Bibliografia selezionata

Si segnalano solo i testi in italiano, inglese, francese e tedesco; per la bibliografia in lingua ungherese si rinvia al catalogo generale della sua opera: *Bódy Gábor 1946-1985*, Budapest 1987.

Olaszul, *Il film sperimentale ungherese come « torso » e Per un totale « expanded cinema »: immagine infinita e riflesso*, in *Il gergo inquieto. Nuovi aspetti del cinema sperimentale europeo*, a cura di Ester de Miro, Genova, Cinema Ritz, 8 - 13 aprile 1980, pp. 48-50 e 51-53.

J. Hoberman, *Gábor Bódy, Bleecker Street Cinema*, in « Artforum », New York, febbraio 1981, vol. XIX, n. 6, p. 77.

Betzy Bromberg, *Collective for Living Cinema*, in « Artforum », New York, febbraio 1981, vol. XIX, n. 6, p. 77.

Gábor Bódy, *Dieci anni dello studio Béla Balázs*, in *Cinema magiaro. L'uomo e la storia*, catalogo dell'XI Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, 1982, p. 191 sgg.

Olaszul, *Il « Cinema sperimentale » in Ungheria. Uno strumento di riflessione creativa*, in *Cinema magiaro. L'uomo e la storia*, cit. pp. 229-234.

Gábor Bódy. Filme, Video, Video auf Film, Film auf Video. 1971-1983, a cura di René Block, catalogo, DAAD Galerie, Berlino, 4-6 giugno 1983.

s.a., voce *Gábor Bódy*, in *Les réalisateurs du cinéma hongrois 1948-1983*, a cura di Lia Somogyi, Hungarofilm, Budapest 1983, p. 18.

Veruschka Bódy, *Video in Ungarn und anderen osteuropäischen Ländern*, Kunstforum International, Budapest, gennaio-febbraio 1985, pp. 53-58.

Martin Mund, *Für Gábor Bódy*, in « Die Weltbühne », Berlino, 12 novembre 1985.

Dietrich Kuhlbrodt, *Gábor Bódy. 1946 — 24-10-1985*, in « Film », dicembre 1985, pp. 9-10.

s.a., *Mort du cinéaste hongrois Gábor Bódy*, in « El Moudjahid », gennaio 1986, pp. 10-11.

Joachim Stargard, *Gábor Bódy (30-8-1946 in Budapest — 24-10-1985 in Budapest). Retrospektive mit Filmern von Gábor Bódy*, Haus der Ungarischen Kultur, Berlino, gennaio 1986.

Dietrich Kuhlbrodt, *Hommage. Letzte Nachricht und Erinnerung an Gábor Bódy*, in « Frankfurter Rundschau », 21 febbraio 1986.

Achim Forst, Sarah Lloyd e Donald Ranvaud, *In memoriam Gábor Bódy*, in « FilmFest Journal », Berlino, 23 febbraio 1986, p. 3.

In memoriam Gábor Bódy, 16. Internationales Forum des jungen Film, Berlino 1986.

Henny Kamphuizen, *Gábor Bódy Philo-Mytho-Lyric Clips: De Occulta Philosophia nach Agrippa von Nettesheim; Dancing Eurynome; Novalis; Walzer*, in *World-wide Video Festival*, catalogo a cura di Erik Daams, Kijkhuis (L'Aja), 1986, pp. 31-33.

Wolfgang Preikschat, *In memoriam Gábor Bódy*, in « Tip », Berlino, febbraio 1986, pp. 26-27.

Carla Rhode, *In memoriam Gábor Bódy*, in « Der Tagesspiegel », Berlino, 2 marzo 1986.

s.a., *In memoriam Gábor Bódy*, in « Neue Zürcher Zeitung », Zurigo, 7 marzo 1986, p. 65.

s.a., *Spontan-sensationelles Ungarn-Avantgarde-Intermezzo: Gábor Bódy, + 1985*, in « Zürcher Student », 16 maggio 1986.

Zeittrangsgraphie. Der Text-Sampler zum Videoband. Videoseminar von Gábor Bódy und Martin Potthoff, DFFB, Berlino 1986, p. 58.

Veruschka e Gábor Bódy, *Axis. Auf der elektronischen Bühne Europa. Eine Auswahl aus den 80er Jahren*, Colonia, Dumont Buchverlag, 1986, accompagnato dal video-libro *Axis* (con interviste a Gábor Bódy a cura di Dorine Mignot e di Wulf Herzogenrath).

Veruschka e Gábor Bódy, *Video in Kunst und Alltag. Vom kommerziellen zum kulturellen Videoclip*, Colonia, DuMont Buchverlag, 1986.

Gábor Bódy, *Mutante Medien* (1984) e *Projekt für ein Kinematographisches Periodikum* (1980), in « *Infermental 1980 – 1986* », Budapest-Colonia, 1986, pp. 118 e 120-121.

Bódy Gábor 1946 – 1985, catalogo, Budapest 1987.